



Provincia di Modena

AREA ECONOMIA

Dirigente OSIO TIZIANA MARIA

Determinazione n° 97 del 03/08/2010

OGGETTO :

ASSE 1 - MISURA 112 II GRADUATORIA DELL'ANNUALITA' 2010 DEL PROGRAMMA RURALE INTEGRATO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI MODENA: RETTIFICA ALLA DETERMINAZIONE N. 96 DEL 30/7/2010 "APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI E DELLE ISTANZE NON AMMESSE".

Con il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 l'Unione Europea ha stabilito le condizioni e le regole specifiche applicabili al finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune, comprese le spese per lo sviluppo rurale e ha costituito il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (denominato FEAGA) e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (denominato FEASR). Entrambi i fondi fanno parte del bilancio generale delle Comunità europee e, in particolare, il FEASR finanzia il contributo della Comunità ai Programmi di Sviluppo Rurale attuati ai sensi della normativa comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale.

Con il Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno dello sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Agricolo (FEASR), l'Unione Europea ha definito le norme generali che disciplinano il sostegno comunitario a favore dello sviluppo rurale finanziato dal FEASR, indicando gli obiettivi che la politica di sviluppo rurale contribuisce a conseguire, nonché le priorità e le misure suggerite dall'Unione Europea a tutti i 27 Stati Membri.

Successivamente la Commissione Europea ha adottato i Regolamenti (CE): n. 1974/2006, che reca disposizioni applicative del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, e n. 883/2006 applicativo invece del Regolamento (CE) n. 1290/2005, concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR.

In data 30 gennaio 2007, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, ha approvato con proprio atto n. 99, il Programma Regionale di Sviluppo Rurale in attuazione del Reg. CE n. 1698/2005 con il quale ha deciso di affidare alle Province un ruolo attivo anche nella programmazione degli interventi nel periodo 2007-2013. Nel modello di governance riportato ha infatti previsto che le Province redigano un loro documento programmatico: il Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) e che successivamente tale documento fosse dettagliato da Documenti attuativi di Asse, uno per ogni asse.

In data 1 ottobre 2007 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione comunitaria del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), intervenuta con Decisione C (2007) 4161 del 12 settembre 2007 della Commissione Europea.

Il Consiglio Provinciale di Modena ha adottato nella seduta del 12 novembre 2007 con propria Delibera n. 165 il Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) di Modena, successivamente modificato nella seduta del 12 dicembre 2007 con atto n. 200 a seguito delle richieste di modifiche pervenute dalla Regione Emilia Romagna.

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, con propria deliberazione n. 2177 del 27 dicembre 2007 ha approvato il Programma Rurale Integrato 2007-2013 della Provincia di Modena nella formulazione approvato con la sopraccitata deliberazione del Consiglio n. 200/2007.

La Regione Emilia Romagna con proprie deliberazioni di Giunta n. 1441 del 1 ottobre 2007, n. 1559 in data 22 ottobre 2007 ha definito sia l'articolazione della spesa pubblica per asse a livello territoriale e la ripartizione delle risorse per Misura destinate ad interventi di competenza della Regione, che con la seconda, le strategie finanziarie, le modalità di attribuzione della riserva di premialità e di effettuazione delle eventuali compensazioni finanziarie a livello territoriale.

Con la Delibera di Giunta n. 101 del 28 gennaio 2008 ha provveduto ad apportare modificazioni alla pianificazione finanziaria per Misura, ad aggiornare conseguentemente le citate deliberazioni n. 1441/2007 e n. 1559/2007, nonché a definire gli obiettivi finanziari per territorio, tra cui quelli della Provincia di Modena.

La Regione con la deliberazione di Giunta n. 167 del 11 febbraio 2008 ha approvato il primo stralcio del Programma Operativo di Asse 1 riportante un allegato di carattere generale e un allegato per ogni schema tipo di bando (misure 111 azione 1 e 114, quindi 112, 121) nonché l'avviso pubblico relativo alla misura di gestione esclusiva regionale: la 123.

Con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 136 del 25/03/2008 è stato adottato il Programma Operativo Provinciale dell'Asse 1 parte generale e disposizioni transitorie, mentre con la successiva deliberazione n. 137 assunta in pari data è stato adottato l'avviso pubblico sulla misura 112 costituente una sezione specifica del Programma Operativo di Asse 1 Provinciale - denominata Programma Operativo di Misura recante le disposizioni per la presentazione di progetti singoli a valere sulla Misura 112.

La deliberazione 137/2008 è stata successivamente modificata dalla n. 184 del 22 aprile 2008 e dalla n. 81 del 24/2/2009 con la quale è stato dettagliato che nel trimestre marzo - maggio 2009 possono essere presentate domande di 112, nonché dalla deliberazione n. 282 del 26 maggio 2009 con la quale è stato approvato un nuovo avviso pubblico per la Misura 112 valido per le annualità dal 2010 al 2013, nel quale si stabiliva che l'approvazione della seconda graduatoria dell'annualità 2010 dovesse essere fatta entro il 31 luglio 2010.

L'art. 3 della Legge Regionale 15/1997, stabilisce che le Province e le Comunità Montane, le prime limitatamente al territorio non compreso in alcuna Comunità Montana, esercitano, in materia di agricoltura, tutte le funzioni amministrative rientranti nella sfera di competenza regionale sulla base della normativa comunitaria, nazionale e regionale, ma la Provincia di Modena e le tre Comunità montane modenesi, come richiesto dalla Regione, hanno approvato uno schema tipo di convenzione (Delibera di Consiglio Provinciale n. 41 del 12/03/2008) per la gestione associata di procedimenti amministrativi disciplinati dal presente atto che prevede la titolarità del procedimento in capo al Direttore dell'Area Agricoltura che si avvale di un gruppo di lavoro tecnico costituito da 5 componenti di cui 3 espressione delle Comunità montane modenesi e 2 della Provincia di Modena. In tale convenzione sottoscritta emerge che il gruppo medesimo adotta un proprio regolamento interno, a sua volta sottoscritto in data 10 giugno 2008 ed adottato con mia precedente determinazione del 17 luglio 2008.

A seguito dell'approvazione della Legge Regionale n. 10 del 30 giugno 2008 ed in particolare con l'approvazione dei Decreti del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna di ridelimitazione degli ambiti territoriali n. 49 - 51 e 52 sono state rispettivamente sciolte la Comunità Montane del Frignano, la Comunità Montana Appennino Modena Ovest e la Comunità Montana Appennino Modena Est e contestualmente ridelimitati e definiti i nuovi Enti subentranti ovvero: "Nuova Comunità Montana del Frignano", "Unione di Comuni Valli Dolo Dragone e

Secchia” ed infine “Unione di Comuni Terre di Castelli. L’articolo 6 comma 5 della Legge Regionale 10/2008 riporta che: *“le Unioni... assumono le funzioni della Comunità montana preesistente, subentrando alla stessa in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi. E’ attribuita alle suddette Unioni la potestà di svolgere le funzioni, esercitare le competenze, partecipare agli organismi istituiti, adottare gli atti e le iniziative attribuite alle Comunità Montane dalle disposizioni delle leggi regionali vigenti”*.

La Deliberazione di Giunta Provinciale n. 282 del 26 maggio 2009 stabilisce che le domande della seconda graduatoria dell’annualità 2010 debbano essere presentate nel periodo 1 ottobre 2009 – 31 maggio 2010.

Con determinazione n. 96 del 30 luglio 2010 il Direttore dell’Area Economia ha approvato la graduatoria delle istanze ammissibili e delle non ammissibili relativamente alle domande confluenti nella seconda graduatoria dell’anno 2010.

Nella determinazione 96/2010 non sono state riportate, per errore nella redazione dell’elenco delle domande ammissibili, n. 6 domande afferenti ad altrettanti giovani neoinsediati.

E’ pertanto opportuno procedere a rettificare la determinazione n. 96/2010 con il presente atto.

Le istanze protocollate nel SOP di AGREA sulla Misura 112 entro la data di scadenza della seconda graduatoria dell’annualità 2010 (31 maggio 2010) sono risultate essere complessivamente 30.

Nell’ambito dell’attività istruttoria svolta dai diversi tecnici incaricati, riviste nell’ambito delle sedute del gruppo di lavoro Provincia e Comunità montane modenesi, del 14 – 22 e 28 luglio 2010, sono state ritenute ammissibili n. 27 istanze e 3 domande sono state dichiarate non ammissibili in quanto 2 ritirate dai rispettivi beneficiari ed 1 decaduta in quanto non in possesso di un requisito di ammissibilità.

Le 27 domande ammissibili sono poi state ordinate, sulla base dei criteri di priorità individuati nell’avviso pubblico, in un’unica proposta di graduatoria approvata dal gruppo tecnico di lavoro e successivamente sottoposti, quale Responsabile della Struttura Unitaria, unitamente all’elenco delle istanze non ammissibili. Non avendo motivi ostativi alla loro approvazione provvedo quindi con questo atto ad adottare sia la graduatoria delle istanze ammissibili che l’elenco delle domande non ammesse.

Con la determinazione n. 68 del 30/12/2009 il Direttore dell’Area Agricoltura Industria e Servizi approvando la prima graduatoria delle domande di aiuto presentate sulla misura 112 annualità 2010, determinava altresì in € 421.143,50 le economie accertate derivanti dalla disponibilità prevista nel bando (€ 961.143,50) sottratti i fondi impegnati con il medesimo atto (€ 540.000,00).

L’avviso pubblico della misura 112 approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 282 del 26 maggio 2009, riporta al punto 15 le risorse finanziarie disponibili sul secondo bando dell’annualità 2010, ovvero € 961.143,50 pari al 50% delle dotazioni complessive dell’annualità 2010. Ai 961.143,50 previsti dal bando, si sommano per quanto disposto nel bando, le economie accertate con la determinazione n. 68/2009, ovvero € 421.143,50. Pertanto le disponibilità complessive per la seconda graduatoria dell’annualità 2010 ammontano ad € 1.382.287 ,00.

In considerazione degli esiti istruttori delle 27 domande ammissibili e della disponibilità finanziaria a bando, è possibile finanziare integralmente tutte le 27 domande di aiuto.

Nell’ambito delle domande presentate è stato altresì estratto un campione di domande da sottoporre al controllo delle autocertificazioni rese il cui controllo non si è ancora concluso e pertanto la concessione del contributo a tali domande è subordinata alla conclusione, con esito positivo, dei controlli sulle autocertificazioni rese.

Il responsabile del procedimento è. il Dott. Marco Zilibotti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Economia.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Economia della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di modificare la determinazione n. 96 del 30/7/2010 per le motivazioni riportate in premessa riapprovando la graduatoria delle domande protocollate a SOP entro il 31 maggio 2010 risultate, a seguito di istruttoria, ammissibili costituito di n. 27 domande, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di notificare ai 27 beneficiari inseriti nell'allegato 1, la concessione del contributo riportando gli impegni e i vincoli che si sono assunti;
- 4) di mantenere fermo tutto quanto riportato nella precedente determinazione 96/2010, in particolare l'allegato 2 dove sono riportate le domande non ammesse per le motivazioni ivi riportate;
- 5) di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Agricoltura - per opportuna conoscenza;
- 6) di informare i beneficiari inseriti nell'allegato 1 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente OSIO TIZIANA MARIA

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì
